

VareseNews

Pillastrini: “Necessario tornare sul mercato”

Pubblicato: Domenica 15 Novembre 2009



La Virtus espugna Varese e **Stefano Pillastrini** è costretto davanti a taccuini e telecamere a spiegare un'altra sconfitta sul campo amico. Il tecnico **glissa su un arbitraggio che ha lasciato diversi dubbi** e parla piuttosto delle difficoltà ad allestire una formazione competitiva per via dei tanti infortuni. «In questo momento, la strada per centrare i nostri obiettivi mi appare ancora molto lunga: perdere non è un bel segnale, quando la squadra gioca abbastanza bene. Siamo rimasti in partita ma poi abbiamo **pagato caro qualche episodio** che avrebbe potuto rimettere il match in equilibrio. Per il resto, sono costretto a ripetermi: per la Cimberio è fondamentale lavorare al completo e questo non sta accadendo per via dei problemi fisici. La squadra ci mette impegno e voglia e questa è una buona base, ma poi ci manca il lavoro di gruppo; ora abbiamo un Tusek da inserire ma forse **dovremo pensare anche a un altro giocatore** visti i tanti problemi di organico». Nomi non se ne fanno, ma tra i papabili c'è l'ex Soresina e Villurbanne, **J. R. Reynolds**, guardia di classe 1984.

Chiamato a un giudizio su Passera, il tecnico replica così: «Marco non mi dà problemi, perché si allena bene ed è impeccabile sotto il profilo comportamentale. Certo, non posso negare che il suo rendimento non sia quello che speravamo, **è obiettivamente in difficoltà**, ma ciò faceva parte di quelle scommesse che abbiamo fatto a inizio anno. Però voglio accomunare la sua situazione agli altri "gregari": **il problema grosso è dato dai guai occorsi ai titolari**, ai giovani si può chiedere di fare bene ma non di vincere da soli le partite. Guardate anche alla prova di Martinoni: secondo me è stato importante anche oggi, tanto che ho preferito lui ad Antonelli, però ha sbagliato tanto e non ha potuto fare miracoli».

Poco dopo è il turno di **Lino Lardo**, uscito alla grande da una situazione difficile, visto che ha perso anche Penn oltre a Fajardo e Blizzard. «Varese era messa male, ma la Virtus peggio: oltre agli assenti noti ho dovuto rinunciare anche a Moraschini che si è svegliato con 39° di febbre. Così voglio condividere la **gioia per la vittoria con tutti gli allenatori del nostro vivaio**, che grazie al loro ottimo lavoro hanno "prodotto" ragazzi come Negri, Fontecchio o anche Baldi Rossi, che oggi sono stati molto utili. Parlando dei titolari, questa è stata una prova di maturità per alcuni di loro, come Koponen che ha gestito abbastanza bene l'assenza improvvisa di Penn, o di **Sanikidze che ha potuto mostrare tutto il suo valore**, risultando determinante per la nostra vittoria».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

